

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0005331 del 15/05/2025
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: TURISTICO

CLASSE 5 P

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"FABIO BESTA"

Anno scolastico 2024-2025

INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.....	3
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA.....	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
5. STORIA DELLA CLASSE.....	7
6. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO.....	8
7. ATTIVITA' DI RECUPERO.....	8
8. OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.....	9
9. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
10. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	18
11. SCALA DI VALUTAZIONE ATTIVITA'.....	19
12. ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	20
13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	21
14. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI – Decreto n.328 del 22/12/2022 Linee guida per l'orientamento.....	23
15. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI.....	24
16. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	26
17. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	45
18. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	49
19. PROGRAMMI SVOLTI DALLE SINGOLE DISCIPLINE NELL'A.S. 24/25.....	50

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IIS "Fabio Besta" è situato in via Don Calabria, 16, alla periferia nord est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici. Ciò fa sì che il bacino d'utenza risulti essere molto ampio comprendendo anche alunni provenienti da zone più esterne poste al limite urbano e extraurbano. L'Istituto ha assunto particolare significato per la vita della zona 2 di Milano poiché la collocazione nella cintura verde che connette l'hinterland alla città è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un vivacissimo tessuto metropolitano. L'esistenza, inoltre, di un servizio bar, facilita la permanenza a scuola nel pomeriggio.

STORIA

L'Istituto apre il 1° ottobre 1975 come IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere (PACLE) con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/09/1975 n°1135.

Nell'anno successivo la scuola si consolida, acquisendo aule presso la succursale dell'ITIS Molinari, accoglie numerosi studenti pendolari, incrementa le attività extra curriculari e avvia corsi di sostegno allo studio. La capienza massima viene raggiunta nel 1978/79 con 76 classi e 1816 alunni. Viene aperta quindi un'altra succursale presso l'area del Parco Nord, che rimarrà attiva fino al 1980, ed avviata una mini sperimentazione dell'insegnamento delle lettere nel biennio, anticipando in parte le future innovazioni dei programmi Brocca e affini. Nel 1980 entra in vigore il Regolamento d'Istituto e nel mese di giugno del 1981 il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'intitolazione dell'Istituto a Fabio Besta (Teglio, 1945-1922), noto studioso di ragioneria e docente presso l'Università Cà Foscari per circa 50 anni. Nel 1981/82 è avviata la sperimentazione che prevede la copresenza del docente madrelingua per l'insegnamento della conversazione nel triennio dei periti aziendali, sperimentazione che è durata finché è rimasto attivo il PACLE. Dal 10/09/1983 è avviato l'indirizzo per ragionieri programmatori. Dal 1° settembre 1986 la scuola passa sotto la Presidenza della dott.ssa Bruna Sinnone Corno, che si fa carico di particolare impegno nell'attivare il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto per l'acquisizione di nuovi indirizzi e tecnologie. Nel 1992/93 sono quindi avviati i corsi sperimentali IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) ed ERICA (Educazione alle Relazioni Interculturali nella Comunicazione Aziendale). Negli anni che seguono sono sempre più potenziate le attrezzature informatiche e multimediali, tanto che l'istituto apre l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) nel 1996/97 e diventa Polo per la Multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale. Dal 2003/2004 l'Istituto si amplia con l'introduzione del nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo della comunicazione. Nel 2009 la scuola passa sotto la dirigenza della dott.ssa Paola Tieri che gestisce la riforma della scuola secondaria superiore introdotta dal Ministero, con la conseguente trasformazione dei corsi sia dell'Istituto Tecnico che del Liceo che diventano:

- Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing con le tre articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM); Sistemi Informativi Aziendali (SIA); Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico Sociale

Dal 2014/15 la scuola passa sotto la dirigenza della dott.ssa Annalisa Raschellà e si amplia con l'istituzione del nuovo corso di studi sul Turismo, completando così l'offerta formativa nell'area Tecnico Economica.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il corso di Istruzione Tecnica Economico ad indirizzo Turistico ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire nel complesso mercato turistico, mutevole e sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che influenzano i flussi turistici e l'offerta economica ad essa connessa.

Il traguardo formativo che si propone non consiste nella mera acquisizione di conoscenze, ma anche nello sviluppo di una gamma di competenze e abilità che consentano al diplomato di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti, adattando la propria professionalità secondo l'andamento della domanda e valorizzando in modo integrato e sostenibile il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

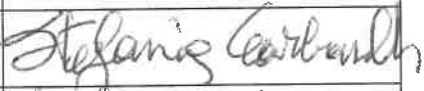
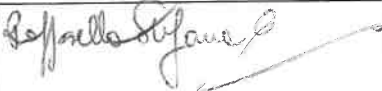
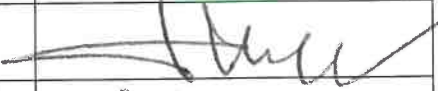
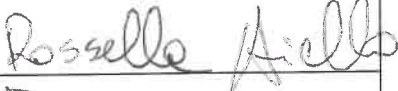
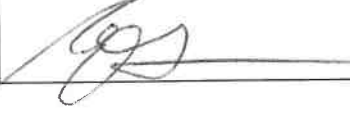
Il diplomato deve conoscere il settore della produzione, commercializzazione ed erogazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di Enti pubblici, nonché i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto l'aspetto economico, giuridico, organizzativo e contabile; si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita in Italia e all'estero, con particolare riguardo ai Paesi Europei e del bacino del Mediterraneo; gli viene richiesta una buona cultura generale, familiarità con le lingue e la cultura di altri popoli, una formazione di base ampia e flessibile per affrontare diverse problematiche e saperle risolvere per mezzo di scelte ponderate e lavoro di gruppo gestendo i cambiamenti anche avvalendosi di tecniche di auto-aggiornamento.

In particolare è in grado di:

- Osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e dell'aspettativa dell'utenza (competenze di marketing);
- Definire obiettivi, individuare risorse necessarie allo scopo e valutare i diversi andamenti (competenze di progettazione);
- Trattare con il pubblico, orientarne le scelte, e assistere agli utenti (competenze di consulenza);
- Facilitare le relazioni interpersonali, stabilire buone relazioni con il pubblico italiano e straniero, dimostrando conoscenza e consapevolezza di culture e codici culturali diversi (competenze relazionali);
- Comunicare correttamente sia in lingua italiana che nelle lingue straniere studiate comprendendo testi anche di contenuti specifici; utilizzare le lingue straniere nel rapporto con l'utenza o con professionisti stranieri anche a fine di studio o aggiornamento (competenze di comunicazioni);
- Utilizzare i sistemi informatici finalizzati alla gestione dei processi aziendali, alla produzione, alla ricerca e all'elaborazione dei dati (competenze di gestione-documentazione).

3. CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/25

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/STORIA	Prof.ssa CARBONELLI STEFANIA	
INGLESE	Prof.ssa Galati Miriam	
SPAGNOLO	Prof.ssa Fleri Federica	
TEDESCO	Prof.ssa Scotti Alessandra	
MATEMATICA	Prof.ssa Miggiano Raffaella	
DTA	Prof. Lo Nobile Filippo	
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof. Marrara Gianmaria	
ARTE E TERRITORIO	Prof. Gargano Ignazio	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof.ssa Aiello Rossella	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Belviso Francesco	
RELIGIONE	Prof.ssa Morese Mariangela	

Durante il triennio

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
ITALIANO	Prof. Carbonelli Stefania	Prof. Carbonelli Stefania	Prof. Carbonelli Stefania
STORIA	Prof. Carbonelli Stefania	Prof. Carbonelli Stefania	Prof. Carbonelli Stefania
INGLESE	Prof. Galati Miriam	Prof. Galati Miriam	Prof. Galati Miriam
SPAGNOLO	Prof. Losurdo Agnese	Prof. Fleri Federica	Prof. Fleri Federica
TEDESCO	Prof. Costantini Laura	Prof. Lombardi Alessandra	Prof. Scotti Alessandra
MATEMATICA	Prof. Casale Vittorio	Prof. Miggiano Raffaella	Prof. Miggiano Raffaella
DTA	Prof. Longobardi Carmela	Prof. La Rosa Valentina	Prof. Lo Nobile Filippo
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof. Pizzolari Gianludovico	Prof. Scognamiglio Raffaele	Prof. Marrara Gianmaria
ARTE E TERRITORIO	Prof. Gargano Ignazio	Prof. Gargano Ignazio	Prof. Gargano Ignazio
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. Mainardi Elena	Prof. Mainardi Elena	Prof. Aiello Rossella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Belviso Francesco	Prof. Belviso Francesco	Prof. Belviso Francesco
RELIGIONE	Prof. Papicchio Saverio	Prof. Morese Mariangela	Prof. Morese Mariangela

Milano, 15/05/2025

Il coordinatore

Prof. Belviso Francesco

Francesco Belviso

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Raschella Annalisa

Annalisa Raschella



4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è composta da 10 studenti di cui 4 maschi e 6 femmine, al suo interno sono presenti 2 studenti con PDP per DSA

Alcuni docenti conoscono la classe solo al quinto anno, altri hanno collaborato con gli studenti per due anni, mentre alcuni dalla terza (anno in cui si è formata la classe). A fronte di un buon clima iniziale in cui si osserva un miglioramento dal punto di vista disciplinare, si denota uno scarso interesse in alcune materie, e la partecipazione attiva alle lezioni non sempre è adeguata. Nonostante ciò, il profitto è nel complesso soddisfacente e non vi sono situazioni particolarmente gravi

Il gruppo classe, favorito anche dalla conoscenza triennale dei ragazzi tra loro e dal numero degli studenti, appare coeso e collaborativo. La classe ha accettato di buon grado i corsi pomeridiani offerti dal prof. Lo Nobile di DTA e dalla prof.ssa Galati di Inglese al fine di migliorare le conoscenze e prepararsi in modo ottimale all'esame di Stato

Il clima in classe è mediamente corretto, educato e rispettoso

Si segnala, infine, che le attività inerenti al PCTO sono state svolte regolarmente da parte di tutti gli studenti

5. STORIA DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/23:

La classe si presenta con 19 studenti di cui 5 provenienti dalla precedente 3P, una di queste si ritira poco dopo l'inizio dell'anno scolastico. Inizialmente la classe appare tranquilla, ma poco dopo, complice la confidenza crescente tra gli studenti, si crea un clima vivace e talvolta infantile (soprattutto nella componente maschile) anche se non arriva mai a sfociare nella mancanza di rispetto verso il docente. In ogni caso questo clima contribuisce ad un andamento eterogeneo dal punto di vista del profitto: seppur non ci sono stati giudizi di non ammissione si registrano ben 6 alunni con giudizio sospeso. 12 sono invece gli alunni promossi a giugno.

ANNO SCOLASTICO 2023/24:

Solo 3 alunni sui 6 con giudizio sospeso riescono a rimediare alle insufficienze e verranno promossi a settembre. Tra gli alunni con diritto di frequentare la 4P ci sarà un'alunna che si trasferirà: ai blocchi di partenza si presentano ufficialmente 15 studenti in 4P, con un'alunna proveniente dalla classe precedente (che si trasferirà anche lei a metà anno, riducendo a 14 le presenze effettive in classe). La classe non ha risolto i problemi disciplinari di eccessiva vivacità dell'anno precedente, per questo motivo anche il profitto non è soddisfacente per una parte degli studenti. Il rispetto e l'educazione sono valori presenti in classe, ma interventi fuori luogo e disinteresse nei confronti di alcune materie provocano un profitto non adeguato con conseguenti 4 giudizi di non ammissione alla classe successiva, nessun rimandato: crolla il numero degli studenti della futura 5P a sole 10 unità

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero studenti inizio anno	Ritirati trasferiti	Non promossi a giugno/ non scrutinati	Non promossi agli esami di riparazione	Promossi alla classe successiva a giugno
III	0	19	1	0	3	12
IV	1	15	1	4	0	10
V	0	10	0		0	

6. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

MATERIA	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI
	CLASSE III	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE IV
DTA	2	1	0	0
DIRITTO E LEG. TUR.	3	1	0	0
INGLESE	2	1	0	0
TEDESCO	1	1	0	0
MATEMATICA	1	0	0	0
ITALIANO	1	0	0	0

7. ATTIVITA' DI RECUPERO

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	CORSO DI RECUPERO	SPORTELLO HELP
ITALIANO	X		
STORIA	X		
INGLESE	X		
SPAGNOLO	X		
TEDESCO	X		
MATEMATICA	X		
DTA	X		
GEOGRAFIA TUR.	X		
ARTE TERRITORIO	X		
DIRITTO LEG. TUR.	X		

8. OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

- partecipazione attiva al lavoro didattico;
- dialogo costruttivo con insegnanti e compagni;
- disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni;
- puntualità nello svolgimento delle consegne;
- rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici	X		
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole	X		
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture, e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile		X	

Obiettivi cognitivi:

- acquisizione di un metodo di studio;
- sviluppare capacità di apprendimento autonomo;
- acquisizione della consapevolezza del percorso intrapreso;
- acquisizione del linguaggio tecnico proprio di ogni disciplina;
- saper comunicare efficacemente facendo uso di linguaggi specifici;
- saper cogliere l'aspetto sistemico;
- saper creare modelli di situazioni e problemi;
- rafforzare capacità di analisi e sintesi nonché sviluppare capacità critiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di:			
-osservazioni, riflessioni, comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio:			
-saper ascoltare con attenzione, saper prendere appunti, saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto, saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo delle capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X	
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO

- Conoscere e utilizzare con sicurezza le strutture della lingua per produrre testi coerenti, corretti e diversificati, in relazione a scopi e situazioni adeguate;
- Leggere testi di vario genere, utilizzando tecniche di lettura diverse, in relazione agli scopi;
- Riconoscere in un testo il nucleo di significato di base, decodificando la lingua di tradizione letteraria;
- Operare l'analisi dei testi, in particolare di quelli letterari, riconoscendone strutture ed elementi caratterizzanti;
- Trovare la relazione fra testo e contesto basandosi sulle caratteristiche testuali e sulle informazioni extra testuali relative al tempo, al luogo, al momento storico e al clima culturale che fanno da sfondo al testo;
- Confrontare il testo con i propri orizzonti culturali, esprimendo giudizi motivati sull'esperienza di lettura.

STORIA

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati;
- Tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono;
- Selezionare le informazioni coerentemente alla tematizzazione stabilita;
- Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici;
- Distinguere nei testi storiografici le informazioni fattuali, le concettualizzazioni, le valutazioni, i giudizi;
- Utilizzare gli strumenti propri della disciplina;
- Individuare su mappe la contemporaneità, la successione, la durata di strutture economiche e sociali;
- Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici;
- Riconoscere la funzione delle relazioni spaziali nello svolgimento di fatti storici;
- Riconoscere la funzione dei riferimenti storici nei discorsi sul presente.

LINGUA STRANIERA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)

- Acquisizione di una conoscenza sufficientemente efficace ai fini della comunicazione di strutture funzionali, lessicali e morfo-sintattiche;
- Comprendere, globalmente o analiticamente, a seconda della situazione e del livello di difficoltà, testi orali e scritti di varia natura, specialmente relativi al settore di indirizzo;
- Produrre testi orali e scritti di carattere generale/specifico dell'indirizzo con sufficiente coerenza, coesione e ad un livello accettabile di correttezza;
- Affrontare una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere generale/specifico dell'indirizzo con accettabile efficacia comunicativa, reagendo anche di fronte a situazioni comunicative impreviste;

- Trasporre, anche con semplice attività di traduzione, dalla e nella lingua straniera il contenuto di testi di vario tipo, soprattutto di carattere professionale, in modo semplice ma sostanzialmente corretto;
- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo;
- Operare semplici confronti tra sistemi linguistici e culturali diversi cogliendo, almeno in modo essenziale, gli elementi comuni e le identità specifiche.

TERZA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)

- Utilizzare la lingua per scopi comunicativi identificando le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie per comprendere testi di varia tipologia di interesse personale, quotidiano e legato al linguaggio specifico settoriale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi analizzando aspetti relativi alla cultura con particolare riferimento all'ambito sociale, storico e artistico.
- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità e di linguaggio settoriale.
- Operare connessioni modulari all'interno della disciplina e stabilire raccordi possibili con le altre discipline, in particolar modo quelle di indirizzo.

GEOGRAFIA TURISTICA

- Impadronirsi del linguaggio specifico della disciplina.
- Analizzare e comprendere le modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e comprendere gli effetti che ne scaturiscono.
- Analizzare le relazioni tra territorio, paesaggio, storia, economia e cultura.
- Analizzare e sintetizzare i vari argomenti con completezza e organicità.
- Individuare, descrivere, rappresentare e spiegare i fattori principali che influiscono sulla localizzazione delle attività turistiche.
- Leggere e commentare tabelle, diagrammi e dati statistici.
- Collocare i fenomeni sulle carte geografiche e tematiche.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Conoscere struttura, organizzazione e funzionamento dei principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e Corte costituzionale;
- Conoscere cause e fasi del processo di formazione dell'Unione europea;
- Conoscere composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie;
- Conoscere origine storiche, struttura e competenze dell'ONU;
- Conoscere l'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico;
- Conoscere l'organizzazione del MIBACT, il ruolo dell'UE in tema di turismo, le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico;
- Conoscere gli strumenti finanziari, diretti e indiretti, gestiti dall'UE e destinati al turismo;
- Conoscere il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano;
- Conoscere la tutela e valorizzazione dei beni culturali e la tutela del paesaggio;
- Conoscere la legislazione internazionale relativa ai beni culturali e al paesaggio;
- Acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina;
- Argomentare con terminologia appropriata i contenuti appresi, rielaborandoli in modo chiaro e coerente.
- Collegare contenuti e concetti.

MATEMATICA APPLICATA

Il programma del quinto anno permette agli studenti di verificare come tale

disciplina si riveli uno strumento valido per risolvere problemi di varia natura.

Soprattutto in questo anno di corso, la Matematica può concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, attraverso l'interdisciplinarietà degli argomenti trattati. In particolare:

- Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi economici attraverso il ricorso a modelli matematici;
- Praticare procedimenti induttivi e riconoscerne i vantaggi nella risoluzione di problemi reali.
- Utilizzare i modelli statistici per analizzare e comprendere fenomeni collettivi, elaborando i dati e sintetizzandone i risultati e le possibili applicazioni.
- Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
- Sviluppare l'attitudine ad un approccio sistematico e coerente ai problemi, favorendo la loro risoluzione mediante il ricorso a rappresentazioni grafiche e, più in generale, a schematizzazioni o matematizzazioni adeguate. In particolare, assegnato un problema, saper: interpretare e organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, individuare un opportuno procedimento risolutivo, valutare i risultati ottenuti.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

STORIA DELL'ARTE E TERRITORIO

- Acquisizione di una corretta metodologia di lettura di un'opera d'arte attraverso caratteristiche materiali, iconografiche ed espressive;
- Capacità di presentazione di un autore e/o di un movimento scuola per una precisa contestualizzazione dell'opera;
- Analizzare le caratteristiche stilistiche e di contenuto ai fini dell'interpretazione e valutazione delle relazioni storiche, culturali, sociali ed economiche di cui le opere sono documento;
- Analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni;
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera, individuandone i significati;
- Identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati;
- Comprendere le relazioni che opere di ambiti, civiltà ed epoche diverse hanno con il contesto, considerando autore ed eventuale corrente artistica, la destinazione, le funzioni, il rapporto con il pubblico e il committente;
- Riconoscere gli eventuali rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura;
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Saper gestire la motricità generale del proprio corpo;
- Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva;
- Saper lavorare in gruppo e a coppie;
- Saper gestire il successo, enfatizzare il rispetto di norme e regole;
- Analizzare in senso critico i fenomeni sociali legati ai diversi stili di vita;
- Definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze

Conoscere alcune linee di pensiero della Chiesa cattolica sulle principali tematiche che intersecano la vita dell'uomo nella società contemporanea
Conoscere la riflessione della Chiesa su specifiche tematiche morali

Abilità

Saper riconoscere in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità/discontinuità con il messaggio cristiano.
Saper utilizzare i principi della morale cristiana per leggere i fatti della realtà

Saper costruire un giudizio critico e maturo sulla condizione attuale, sulle sue risorse, sui suoi limiti Partire dall'esperienza per giudicare la realtà; applicare i criteri etici per comprendere sé e la realtà-ambiente

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

- **Il bilancio d'esercizio:** Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico nella forma abbreviata per una impresa turistica ; Clausola generale e principi contabili di redazione ; Stato Patrimoniale e Conto Economico .
- **La Riclassificazione del Bilancio.** Riclassificazione di Stato patrimoniale e rielaborazione del Conto Economico ; Tecniche di riclassificazione di stato patrimoniale e rielaborazione del conto economico; Stato Patrimoniale riclassificato e Conto Economico a Valore Aggiunto.
- **L'analisi di bilancio per indici:** Redigere relazioni tecniche sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa; Indici Patrimoniali; Indici finanziari; Indici economici
- **L'analisi dei costi:** Analizzare e comprendere le tecniche di controllo e monitoraggio dei Costi: definizione e classificazione; La rappresentazione grafica dei costi; il direct costing; Il metodo del direct costing; Le scelte di convenienza con il metodo del direct costing. Il full costing; Il metodo del full costing e le configurazioni di costo. Il metodo dell'Activity Based Costing (ABC).
- **L'analisi del punto di pareggio (break even analysis):** Redigere relazioni tecniche, monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici; Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi: L'analisi del punto di pareggio; La rappresentazione grafica del BEP; Le modifiche del BEP.
- **L'attività dei tour operator:** Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; L'ideazione di un pacchetto turistico a catalogo o a domanda; Il prezzo di un pacchetto turistico: Il metodo del full costing (mark-up); Il metodo del BEP.
- **Il marketing e la vendita di pacchetti turistici:** Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; La promo-commercializzazione di un pacchetto turistico a catalogo; Le strategie di vendita; La gestione del viaggio e il controllo.
- **Il Marketing e il Marketing Mix 4P:** (prodotto, prezzo, promozione, distribuzione): Comprendere e analizzare i fattori che influenzano le scelte di marketing. Redigere e analizzare possibili scenari del Marketing Mix per le imprese turistiche;
- **Il business travel:** Progettare l'organizzazione e la gestione di eventi e relative attività di sistema: Il MICE;
- **La pianificazione strategica:** Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Individuare mission, vision, strategia e pianificazione. Analisi SWOT. Le strategie aziendali competitive; I piani aziendali.
- **Il business plan:** Elaborare un Business Plan: (Struttura e funzioni del business plan); I destinatari del business plan; Il contenuto del business plan.

- **Il budget:** Identificare le funzioni del budget economico-generale e dei singoli budget settoriali operativi.
- **L'analisi degli scostamenti:** Identificare e applicare le metodologie per il controllo dell'impresa turistica: L'analisi degli scostamenti dei costi; L'analisi degli scostamenti dei ricavi.
- **Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale:** Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici: La destinazione turistica; Il prodotto/destinazione; Il marketing territoriale.
- **Dall'analisi SWOT al Piano di marketing territoriale:** Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici; Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio; Strategie di marketing; L'analisi SWOT (di una destinazione turistica); Il mercato obiettivo; Il posizionamento. Elaborare un piano di marketing territoriale.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	S P A G N O L O	T E D E S C O	M A T E M A T I C A	D T A	G E O G T U R	A R T E T E R	D I R L T	S C . M O T	R E L I G I O N E
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo			X	X	X	X		X	X	X	X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione	X		X	X			X					

STRUMENTI DI VERIFICA	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	S P A G N O L O	T E D E S C O	M A T E M A T I C A	D T A	G E O G T U R	A R T E T E R R	D I R L E G T U R	S C . M O T S P	R E L I G I O N E
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Produzione scritta/problemi			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario e/o test	X	X	X		X		X			X	X	
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X			X	

10. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
 - Partecipazione attiva all'interazione didattica
 - Rispetto delle scadenze e delle consegne
 - Impegno a casa e a scuola
 - Profitto misurato nelle singole prove
-

11. SCALA DI VALUTAZIONE ATTIVITA'

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

12. ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

CLASSE TERZA:

- Uscita presso il teatro "Martinit" per la visione del docu-film "Pronti, Via" in data 28/11/2022
- Nel progetto "A Scuola di Prevenzione" la classe ha assistito all'incontro con la Polizia Locale riguardo il tema "Uso e abuso di sostanze stupefacenti" in data 02/12/2022

CLASSE QUARTA:

- Progetto "A Scuola di Prevenzione" incontro in aula magna con il dottor Tavecchio riguardo il tema "Consapevolezza alla guida" in data 11/12/2023
- Progetto "A Scuola di Prevenzione" incontro con l'associazione ANLAIDS riguardo il tema "HIV e malattie sessualmente trasmissibili" in data 06/02/2024
- Uscita didattica guidata alla "Milano Spagnola" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Milano, in data 20/02/2024
- Uscita didattica guidata visita a Venezia in data 18/04/2024

CLASSE QUINTA:

- Progetto "A Scuola di Prevenzione" incontro con l'associazione ADSINT riguardo il tema "Donazioni di sangue" in data 05/11/2024
- Teatro Menotti visione dello spettacolo su Aldo Moro, in data 13/11/2024
- Progetto "A Scuola di Prevenzione" incontro con l'associazione ADMO riguardo il tema "Donazione di midollo" in data 04/12/2024
- Uscita didattica presso il Palazzo della Regione Lombardia sul tema "Dipendenza affettiva: l'amore malato" in data 28/11/2024
- Uscita didattica per visita al memoriale della Shoa in data 5/12/2024
- Monaco di Baviera con visita al campo di concentramento di Dachau e alla città dal 18/03/25 al 21/03/25
- Incontro con il prof. Renato Mastro sul tema "Il razzismo durante il fascismo" in Aula Soligo a cura dell'ANPI, in data 10/02/2025
- Incontro in Aula Magna per assistere allo spettacolo offerto da "BestaDrama Club", sul tema della "Giornata della Memoria", in data 29/01/2025, dal titolo "Dove inizia la notte"
- Incontro in Aula Magna a cura del "BestaDrama Club" dal titolo "Cabaret", in data 25/11/2024 in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe ha avuto l'opportunità di partecipare nel triennio ad attività inerenti ai "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Bilancio 2019, che ha apportato modifiche all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, consentendo di rimodulare la durata di percorsi di ASL già pianificati.

Tali attività hanno contribuito nell'arco del triennio al conseguimento delle seguenti competenze:

- Progettare, documentare e presentare sia servizi sia prodotti turistici prestando attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, ambientale ed enogastronomico.
- Gestire i sistemi di rilevazione aziendali,
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche interpretandone modelli, processi gestionali e flussi informativi e adattandosi in modo costruttivo e dialogante all'ambiente di lavoro.
- Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi utilizzando i linguaggi settoriali; utilizzare una terza lingua comunitaria per comprendere e trasmettere informazioni essenziali.
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali e le loro ripercussioni sul comparto turismo.
- L'alternanza di ore di formazione in aula con attività di progetto e settimane di lavoro in azienda ha altresì favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali problem solving, capacità di lavorare in team, potenziamento delle capacità relazionali e di comunicazione, rispetto degli impegni e dei tempi, rispetto dell'organizzazione del lavoro, sviluppo di responsabilità personale, di indipendenza e di iniziativa.
- Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento ha seguito, nell'arco del triennio, la seguente scansione:

Anno scolastico 2022/23 **(totale 9 ore)**

- a. Incontro vertente sulle soft skill con Bosh e Randstad nell'ambito del progetto "Allenarsi per il futuro" **(2 ore)**
- b. Visita alla Borsa Internazionale del Turismo (12/02/2023, **3 ore**)
- c. Formazione sulla sicurezza generale **(4 ore)**

Anno scolastico 2023/24 **(totale 128 ore)** :

- a. Corso sulla sicurezza specifica rischio basso **(4 ore)**, 26/03/2024
- b. Tirocinio lavorativo **(circa 120 ore)** tra il 16 maggio e il 16 giugno 2024 a Malaga (Spagna) nell'ambito del progetto Erasmus+ "WORK PLACEMENT IN EUROPE TO IMPROVE THE TOURISM SECTOR IN ITALY"
- c. Visita presso l'hotel Principe di Savoia (h 13.30 - h 15.30) con orientamento alle professioni e riflessioni sulle caratteristiche e competenze richieste nell'ambito **(2 ore)** in data 30/11/2023
- d. Incontro con l'Università Statale di Milano **(2 ore)**

Anno scolastico 2024/25 **(totale 20 ore)** :

ATTIVITA'/DISCIPLINA	N. ORE
Il CDC aderisce al percorso di 15h finanziato da PNRR "Orientamento nella transizione scuola – università". Segnala al riguardo sia l'esigenza della classe per approfondimenti in merito all'offerta formativa delle Università (in particolare della Bicocca) e alle modalità di ammissione sia l'interesse per il laboratorio "Oltre l'overtourism. Il ruolo della comunità locale per un turismo sostenibile" [Progetto B.SOCIO.6 dell'Università Milano-Bicocca].	15
Incontro con "Innova professioni ITS ACADEMY" inserito anche nei PCTO(Prof.ssa Miggiano)	3
Incontro con Agenzia del Lavoro inserito anche nei PCTO (Prof.ssa Miggiano)	2
TOTALE	20

14. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DEGLI STUDENTI – Decreto n.328 del 22/12/2022 Linee guida per l'orientamento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

a. Anno scolastico 2023/24

- Visita presso l'Hotel Principe di Savoia (h 13.30 - h 15.30) con orientamento alle professioni e riflessioni sulle caratteristiche e competenze richieste nell'ambito **(2 ore)** in data 30/11/2023
- Uscita didattica guidata alla "Milano Spagnola" organizzata in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Milano, in data 20/02/2024
- Uscita didattica guidata visita a Venezia in data 18/04/2024
- Uscita didattica guidata a Brera, Milano
- Incontro, presso l'Aula Magna dell'Istituto, con i referenti di orientamento dell'Università degli Studi di Milano **(2 ore)** in data 21/03/2024

b. Anno scolastico 2024/25

- 11/02/2025, "Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione" (parte emozioni), 2 ore
- 18/02/2025, "Immaginare il futuro: orientarsi per scegliere", 5 ore
- 26/02/2025, "Che cosa testa un test? Manuale di sopravvivenza per affrontare i test di ammissione" (parte test), 2 ore
- 28/02/2025, "Il laboratorio del mondo: analizzare i processi storici per capire la nostra realtà. Le tre ondate della globalizzazione e la formazione del mondo contemporaneo", 4 ore
- 11/03/2025, "Le professioni sociologiche e di gestione dei problemi sociali, per la giustizia, l'inclusione, e la sostenibilità", 2 ore
- Prove Invalsi, 3 ore
- M.I.C.E., 5 ore
- I giovani e l'UE: cosa ne pensano i ragazzi? Lettura di blog in lingua tedesca, 2 ore

15. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, all'interno dei singoli insegnamenti, sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

ARGOMENTO	DISCIPLINE	STRUMENTI	METODO
Tutela dei beni culturali e paesaggistici	Geografia turistica Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
La guerra civile spagnola	Storia Arte e territorio Spagnolo	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
La cultura del viaggio	Geografia turistica Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Il paesaggio nel Romanticismo	Inglese Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Organizzazioni internazionali: Unione Europea Brexit e Onu	Storia Diritto e legislazione turistica Scienze Motorie Spagnolo Inglese Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Nascita della Repubblica Italiana, Costituzione repubblicana	Storia Diritto e legislazione turistica	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Comparazione di forme di Stato e di governo	Inglese Spagnolo Diritto e legislazione turistica	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato

I totalitarismi e le forme di Stato e di governo	Storia Diritto e legislazione turistica Spagnolo Tedesco Italiano Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
La crisi della società e dell'identità nell'arte e nella letteratura	Italiano Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Le Avanguardie	Italiano Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Itinerari turistici e risorse del territorio	Inglese Spagnolo Tedesco Dta Geografia turistica Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Problemi di ottimizzazione	Dta Matematica applicata	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Colonialismo	Storia Geografia turistica Arte e territorio	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Il marketing e le strategie del mercato	Inglese Dta	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato
Terminologie specifiche delle scienze matematiche per la descrizione delle funzioni di variabile reale, anche applicate all'economia, e grafici	Matematica applicata Inglese	testi, documenti, mappe, materiale fornito dal docente	lezioni frontali e partecipate, lavoro di gruppo ristretto e allargato

16. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA - 07/05/2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da **Eugenio Montale**. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che
vacilla, al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque non ti
tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di
tristezza e le schiari, il tuo mattino è
dolce e turbatore come i nidi delle
cimase. Ma nulla paga il pianto del
bambino a cui fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Sibilla Aleramo

Un'emancipazione necessaria (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!". Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. **fantasca**: *domestica*.
4. **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo **spettacolo** teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono:

«Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma

cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stavvivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Analisi e produzione di un testo argomentativo Ambito filosofico e sociale

Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente *l'aria* o *l'aura* delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Jeremy Rifkin: *Quale lavoro dopo il lavoro*

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico- tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova **infrastruttura** economica digitale intelligente riduca il lavoro al **luminicino**¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"² (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ "Economic possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa **potrebbe** rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018

¹ **riduca il lavoro al luminicino**: accantoni definitivamente il lavoro.

² **No profit**: senza scopo di lucro.

³ **tecnofili**: amanti della tecnologia.

⁴ **John Maynard Keynes**: economista britannico (1883-1946).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano». Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo **perduto**», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C : Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti no- civi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cul- tura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a. Consegne e vincoli scarsamente rispettati b. Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c. Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a. Comprensione quasi del tutto errata o parziale b. Comprensione parziale con qualche imprecisione c. Comprensione globale corretta ma non approfondita d. Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a. Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b. Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c. Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a. Interpretazione quasi del tutto errata b. Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c. Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d. Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	1-5 6-9 10-11	

	d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16																																							
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																																							
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1. Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																																							
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td></tr></table>			Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97																							
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19																							

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a. Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b. Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c. Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d. Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a. Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b. Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c. Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d. Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a. Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b. Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c. Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d. Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
		7-8	

ricchezza e padronanza testuale	c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
Espressione di giudizi critici			

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a. Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b. Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c. Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d. Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a. Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b. Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c. Esposizione complessivamente chiara e lineare d. Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b. Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d. Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d. Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale Per gli studenti DSA la valutazione non potrà essere inferiore a 6/10	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12																																									
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16																																									
<table><tr><td>Punteggio grezzo</td><td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td></tr><tr><td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td></tr></table>				Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97																									
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19																									

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – INGLESE – 08/05/2025

Per lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario monolingue e/o bilingue.

Durata della prova sei ore.

PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

The Impact of Climate Change on Tourism in the Maldives

The Maldives, renowned for its pristine beaches and vibrant coral reefs, is confronting a critical challenge: climate change. This island nation, characterised by its delicate ecosystems, faces significant threats from rising sea levels and extreme weather events, which jeopardise its tourism-dependent economy as the graph below shows.

The Maldives is one of the most vulnerable countries to climate change, with over 80% of its land area less than a metre above sea level. The key risk factors include accelerated shoreline erosion, increased sea temperatures, and coral bleaching. Sea-level rise poses a severe threat, potentially leading to widespread inundation of its islands. Current projections indicate a rise of 50 cm by the end of the 21st century, though this may be an underestimate as ice melt rates could accelerate.

Coral reefs, vital to the Maldives' tourism industry, are particularly susceptible to warming seas.

Frequent bleaching events have already led to substantial losses in live coral cover, impacting both the marine environment and tourism. These reefs not only attract divers and snorkelers but also act as natural barriers protecting shorelines from erosion.

Tourism is a cornerstone of the Maldivian economy, accounting for over 30% of GDP. The sector's rapid growth, driven by the allure of the islands' natural beauty, has seen visitor numbers soar from 42,000 in 1980 to over 600,000 in 2004. However, higher sea temperatures and increased storm activity threaten the infrastructure and attractiveness of tourist resorts.

In response to these challenges, the Maldivian government has introduced measures aimed at mitigating environmental impacts. These include environmental taxes on tourists and initiatives aimed at achieving carbon neutrality. However, while these steps demonstrate a commitment to sustainability, the effectiveness of such measures remains not so effective on broader global efforts to reduce greenhouse gas emissions.

Interviews with tourism stakeholders reveal a mixed response to climate change. While awareness is high, there is a notable discrepancy in concern levels. Many industry representatives prioritise immediate economic concerns, such as the global recession and competition within the tourism market, over long-term climate risks. This short-term focus often translates into limited engagement with climate adaptation strategies.

To ensure the sustainability of its tourism industry, the Maldives must enhance its adaptation strategies. This includes:

Developing National Policies: Implementing comprehensive climate adaptation policies tailored to the tourism sector can help mitigate risks and promote resilience.

Investing in Infrastructure: Upgrading infrastructure to withstand climate impacts, such as elevated sea walls and improved waste management systems, is crucial.

Promoting Sustainable Practices: Encouraging eco-friendly practices within the tourism sector, such as reef restoration and sustainable coastal development, can enhance environmental resilience.

Increasing Awareness and Education: Providing stakeholders with knowledge and resources about climate change adaptation can foster more proactive engagement.

While the Maldives faces substantial climate-related challenges, it can lead by example in integrating sustainability into its tourism sector. By addressing both immediate concerns and long-term risks, the country can maintain its status as a premier tourist destination.

[497 words]

Adapted from: <https://tradingeconomics.com/maldives/tourist-arrivals>

Analyse the graph and read the text. Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

- 1) Look at the graph and write a comment on it (about 50 words).
- 2) What are the main threats that climate change poses to the Maldives?
- 3) How does sea-level rise endanger the Maldives' land and economy?
- 4) Why are coral reefs crucial to both the Maldivian environment and its economy?
- 5) What evidence does the text provide to show the growth of the tourism industry in the Maldives?
- 6) What measures has the Maldivian government introduced to handle environmental challenges?
- 7) Why are some tourism stakeholders less concerned about climate change?
- 8) How does the text suggest balancing short-term economic concerns with long-term climate strategies?
- 9) What role does education and awareness play in climate adaptation efforts in the Maldives?
- 10) Based on the text, do you think the Maldives can successfully integrate sustainability into tourism? Why or why not?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Write a circular letter from a travel agency to tourists leaving for Maldives to remind them to adopt sustainable practices while they are on the island (about 300 words).

Or

2. Tourism can be both educational and entertaining.

- Think about a place in Italy or in Europe that you know quite well where tourists can learn about history and cultural heritage, but at the same time enjoy an immersive and engaging experience.
- Plan an itinerary of three/four days and start with a title and a short introduction which summarises the tourist experience.
- Include activities, excursions, special experiences related to food, transport, local people etc.

Write your itinerary in about 300 words.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Lingua Straniera – Inglese

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	Comprende i contenuti in modo esauriente e dettagliato, con validi apporti personali.	5
	Comprende tutti i contenuti espliciti e la gran parte di quelli impliciti.	4
	Comprende i contenuti espliciti fondamentali con qualche inferenza significativa.	3
	Comprende parzialmente i contenuti espliciti fondamentali.	2
	Comprende una minima parte dei contenuti fondamentali.	1
	Non comprende alcun contenuto fondamentale.	0

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Interpretazione del testo	Interpreta i significati più impliciti del testo con completezza e validi apporti personali.	5
	Interpreta i significati più impliciti del testo con completezza, presentando motivazioni chiare.	4
	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale ma fornendo motivazioni chiare.	3
	Coglie alcuni dei significati che richiedono interpretazione testuale.	2
	Frantende il senso profondo del testo.	1
	Non coglie nessuno dei significati che richiedono interpretazione testuale.	0

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Produzione scritta : aderenza alla traccia	Rispetta la traccia in modo completo e articolato.	5
	Rispetta la traccia in modo completo.	4
	Rispetta la traccia nei suoi elementi essenziali.	3
	Si attiene soltanto ad alcuni elementi della traccia.	2
	Non si attiene alla traccia.	1
	Travisa completamente la traccia.	0

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
	Struttura il testo in maniera logica e coerente, presentando validi spunti personali. Si esprime in modo chiaro e scorrevole, con minimi errori formali (lessico, sintassi, morfologia, ortografia).	5
	Struttura il testo in maniera logica e chiara. Gli errori formali non inficiano l'efficacia comunicativa.	4
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica Per gli studenti DSA la valutazione non potrà essere inferiore a 6/10	Argomenta in maniera non sempre chiara. Gli errori formali creano qualche difficoltà nella comprensione del testo prodotto.	3
	Argomenta in maniera lacunosa e non sempre chiara. Diffusi errori formali rendono ripetutamente difficile la comprensione del testo prodotto.	2
	Si esprime in modo confuso con errori formali che ostacolano gravemente la comprensione del testo prodotto.	1
	Non produce alcun testo significativo per contenuto o estensione.	0

TOTALE PUNTI/20

17. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	MATERIA	ARGOMENTO
Costituzione	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Diritto e legislazione turistica	Assemblea di classe Elezione dei rappresentanti di classe
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Diritto e legislazione turistica	Competenza e fisco a scuola
Sviluppo economico e sostenibilità	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Geografia turistica	Ambiente e turismo sostenibile
Costituzione	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità,	Scienze motorie e sportive	Donazione di sangue con associazione ADSINT

	nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
Costituzione	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Scienze motorie e sportive	Donazione di midollo con associazione ADMO
Costituzione	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Arte e territorio	Sguardi femminili Nuove prospettive nell'arte

Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza n.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	DTA	Sviluppo del territorio, sostenibilità e marketing. Turismo ambientale
Costituzione	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Spagnolo	Madrid, Barcelona y Milán como ciudades inclusivas y sostenibles
Costituzione	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Inglese	Unione e Parlamento Europeo

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Coerentemente con le strategie condivise in Consiglio di Classe per lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti di seguito riportati:

METODI	STRUMENTI
brain storming e ricognizione delle preconoscenze lezione frontale e partecipata proposte di situazioni-problema da sviluppare e/o risolvere individualmente o in gruppo lettura e commento di testi e/o articoli tratti da quotidiani o internet visione di film/filmati esercitazioni a casa e/o in classe attività di ricerca	libro di testo libri e audiovisivi testi tratti da fonti quali ad es. quotidiani, periodici, web strumenti multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- interrogazioni lunghe e brevi
- produzione scritta
- esercizi

Sono stati oggetto di valutazione anche i seguenti fattori:

- conoscenze, abilità e competenze acquisite
- impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte
- autonomia nel metodo di lavoro
- puntualità nelle consegne.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione delle attività didattiche sono state somministrate le seguenti prove di verifica:

- Entro 20 dicembre 2024: Spagnolo, Scienze Motorie e Sportive
- Entro 28 marzo 2025: Scienze Motorie e Sportive
- Entro 6 giugno 2025: Diritto ed Economia Politica, DTA

18. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

19. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI Prof. Lo Nobile Filippo

TEMA: Il Bilancio d'esercizio

1. La funzione del bilancio.
2. I prospetti di bilancio secondo il codice civile: le voci e la struttura dello Stato Patrimoniale;

CASO COMPLETO: La Redazione dello Stato Patrimoniale.

La struttura e le voci del Conto Economico; CASO COMPLETO: La redazione del Conto Economico;

La struttura e i contenuti del Rendiconto finanziario;

Il contenuto della Nota Integrativa.

3. Le diverse strutture del bilancio e il bilancio in forma abbreviata:

Lo Stato Patrimoniale nel bilancio abbreviato e delle micro imprese: Caso Completo

Il Conto Economico nel bilancio abbreviato e delle micro imprese: Caso Completo

TEMA: L'analisi di Bilancio

1. L'analisi di bilancio

2. La riclassificazione dello Stato Patrimoniale: Il Caso Completo.

3. La riclassificazione del Conto Economico; Il Conto Economico riclassificato nella configurazione a valore aggiunto: il Caso Completo.

4. Il sistema degli indicatori

5. Gli indicatori della Redditività : ROE, ROI, ROD, ROS, INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI, INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE);

La Correlazione fra indici di bilancio: il Caso del ROE e del ROI.

6. Gli indicatori della struttura patrimoniale e della sua solidità: indici di elasticità e rigidità degli investimenti; indici di autonomia e dipendenza patrimoniale-finanziaria.

7. Gli indici e margini finanziari di lungo periodo; indici e margini finanziari di breve periodo; Caso Completo: Analisi della struttura patrimoniale-finanziaria .

TEMA : Il Marketing

1. Introduzione al Marketing

TEMA: Il comportamento del turista e le strategie di marketing:

1. Il comportamento di acquisto del turista
2. La strategia di marketing orientata al cliente:

La segmentazione del mercato; i criteri di segmentazione; i requisiti di una segmentazione efficace; il targeting; differenziazione e posizionamento; gli step della strategia di posizionamento; le mappe del posizionamento; la differenziazione;

Caso: la mappa di posizionamento di un T.O. (Tour Operator).

Caso: una differenza inimitabile.

Elaborare una strategia globale di posizionamento; comunicare il posizionamento.

TEMA: Il marketing mix

1. Il concetto di marketing mix e il mercato turistico
2. Il prodotto: la marca; il ciclo di vita e le strategie; il portafoglio prodotti e la matrice BCG; Il Caso: la matrice BCG applicata ad un T.O.
3. Il prezzo: i metodi di determinazione del prezzo; le variazioni del prezzo.
4. La distribuzione: funzioni degli intermediari; i sistemi verticali di marketing.
5. Il marketing mix esteso: le persone; gli aspetti materiali; il flusso di attività.

TEMA: La Comunicazione di marketing

1. La comunicazione nelle imprese turistiche: la comunicazione integrata di marketing; il processo comunicativo; le fasi di sviluppo della comunicazione efficace; il messaggio ; la selezione dei canali di comunicazione; Il caso: il messaggio pubblicitario di un T.O.
2. La pubblicità.
3. Gli altri strumenti della comunicazione: promozione delle vendite; la vendita personale; il direct marketing.
4. Il digital marketing: sito web; la pubblicità online e sui social network.
5. Il marketing non convenzionale

TEMA: L'analisi dei costi - la classificazione dei costi

1. La definizione e gli scopi dell'analisi dei costi: la classificazione dei costi.

2. I costi fissi e i costi variabili: costo totale, unitario; il ruolo dell'outsourcing.
3. I costi diretti e i costi indiretti: la ripartizione dei costi indiretti; Il caso del T.O.
4. Le altre classificazioni
5. Le configurazioni di costo.

TEMA: Le metodologie di calcolo dei costi

1. Il metodo del full costing: a base unica; a base multipla; per centri di costo.

I vantaggi e gli svantaggi del full costing a base unica, multipla e per centri di costo.

Lo studio dei Casi Completi di imputazione dei costi alle imprese ricettive.

2. Il metodo del direct costing: il direct costing semplice ed evoluto; i vantaggi e gli svantaggi del direct costing. Lo studio dei casi completi di applicazione del direct costing alle imprese ricettive.

3. Il metodo ABC: i vantaggi e gli svantaggi del metodo ABC.

Caso: il metodo ABC applicato ad un T.O.

TEMA: Il break even point e le decisioni di breve periodo

1. Il B.E.P: il procedimento matematico in quantità; il fatturato di pareggio; il margine di sicurezza; il procedimento grafico; il BEP e il calcolo del prezzo di equilibrio e del reddito obiettivo; il BEP nelle imprese multiprodotto; Lo Studio dei casi .
2. I margini di contribuzione e le decisioni di convenienza economica: le decisioni riguardanti il mix produttivo; le decisioni di aumento del volume di produzione; le decisioni riguardanti il prodotto da eliminare; il mix produttivo in presenza di fattore scarso;
3. Le scelte di make or buy.

TEMA: La strategia d'impresa

1. Il concetto di strategia: i livelli gerarchici; il gruppo; il business; le strategie funzionali ; il modello di Abel; l'orientamento strategico di fondo.
2. Il sistema competitivo: la complessità; strategia e tattica; strategie di corporate ; strategie di concentrazione e di diversificazione.
3. Le strategie competitive: il vantaggio di costo; il vantaggio di differenziazione; il vantaggio di focalizzazione; il governo strategico dell'impresa.
4. L'analisi strategica dell'ambiente esterno: opportunità e minacce nell'ambiente competitivo; il modello delle 5 forze;

5. L'analisi strategica dell'ambiente interno: punti di forza e punti di debolezza ; la catena del valore; analisi SWOT.

TEMA: Il Business Plan

1. L'inizio dell'attività aziendale e altri momenti straordinari

2. Il business plan e l'analisi dell'ambiente: le funzioni del business plan; l'articolazione del documento; l'idea imprenditoriale, la vision, la mission; la descrizione del progetto; l'analisi dell'ambiente interno ed esterno; la parte operativa del business plan.

3. Il piano di marketing: il piano di marketing come parte del progetto; executive summary; analisi swot: il business plan del T.O.; il business plan di una struttura ricettiva;

4. Le ulteriori scelte operative: il piano produttivo; il piano produttivo e la copertura finanziaria; il piano economico; il piano patrimoniale; il business plan completo sia di un Tour Operator sia di una agenzia di viaggi; il business plan completo di una struttura ricettiva.

TEMA: Il controllo di gestione e il budget

1. Il controllo strategico e il controllo di gestione: i momenti.

2. Il sistema di budget: gli strumenti del controllo di gestione ; i budget settoriali; i budget aziendali; le differenti tipologie di budget.

TEMA 2: Il sistema del budget di un Tour Operator: le caratteristiche del processo produttivo; il budget delle vendite; il budget dei costi di produzione; il budget dei costi commerciali e amministrativi; il budget di tesoreria; Il Budget Economico e Patrimoniale. IL CASO: Agenzia Viaggi.

TEMA 3 : Il budget delle imprese alberghiere

1. I settori dell'attività produttiva alberghiera: le camere , i posti letto , la capacità produttiva, i ricavi e gli indicatori.

2. I budget operativi della struttura alberghiera: budget delle vendite; budget dei costi operativi; budget generali ; Budget Economico e Patrimoniale. IL CASO: Hotel Garden.

TEMA 4 : Analisi degli scostamenti

1. Il controllo budgetario: le fasi, gli scostamenti.

2. L'analisi degli scostamenti dei costi: dei costi variabili ; dei costi fissi.

3. L'analisi degli scostamenti dei ricavi; lo scostamento di mix delle vendite nelle aziende multiprodotto.

TEMA: La destinazione turistica

1. Dal territorio alla destinazione: il brand; gli elementi di attrattività; i differenti modelli di destinazione; l'immagine e la notorietà.

2. I flussi turistici misurazione e analisi: gli indicatori statistici; gli indicatori di turisticità gli indicatori di ricettività

CASO: Il confronto fra due destinazioni turistiche.

TEMA: Destination management e destination marketing

1. Il destination management : DMO e DMC : scopi e finalità.
2. Il ciclo di vita di una destinazione turistica
3. Il destination marketing: analisi dell'ambiente interno ed esterno; l'analisi della domanda ; analisi della concorrenza; swot per una destinanzione; Il Piano di Marketing.

TEMA: Il Piano di marketing di una destinazione turistica

1. Finalità e struttura del piano di marketing della destinazione: struttura.
2. La parte iniziale di un piano di marketing: introduzione,i valori, la vision, la mission, gli obiettivi.
3. Le strategie: gli indirizzi e le azioni strategiche; le strategie di brand, di prodotto , di segmentazione.
4. La comunicazione e la promozione della destinazione.

TEMA: Progettazione, produzione e vendita del prodotto-viaggio

1. Le fasi di produzione di un pacchetto turistico.
2. La progettazione e l'elaborazione : produzione e inserimento a catalogo dei pacchetti turistici; le formule contrattuali per l'acquisizione dei servizi che compongono un pacchetto.
3. Le diverse formule contrattuali: contratto isolato; vuoto per pieno; allotment.
4. La formazione del prezzo: il metodo del markup applicato al full costing; il metodo del BEP.
5. L'organizzazione e la gestione del viaggio : commercializzazione e gestione del viaggio ; viaggi a catalogo ; viaggi a domanda (tailor-made); servizi post vendita.

TEMA: Il Settore MICE e l'organizzazione di eventi

1. Il turismo degli eventi: la categoria e le differenti classificazioni.
2. Come si progetta e si organizza un evento: il team; finalità, obiettivi e target; location, allestimento e controlli; pianificazione economico-finanziaria e comunicazione dell'evento.
3. Il settore MICE: meeting; incentive; convention; exhibition.
4. La gestione di un evento MICE: lo studio di un CASO COMPLETO.

Libro di testo: DTA "impresa e turismo" . Autori :Lattanzi-Mazzoni. Sanoma-Pearson Editore

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Calcio: tecnica e gioco
- Pallamano: tecnica e gioco
- Esercizi per lo sviluppo della forza degli arti superiori per il test del "lancio della palla medica da 3kg"
- Tennis tavolo: tecnica dei fondamentali
- Comitati Nazionali e Internazionali: CIO, WADA, CONI, CPI
- Calcio: storia e regolamento

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

TEDESCO

Prof.ssa: Alessandra Fernanda SCOTTI

Libri di testo:

Ganz genau! vol. A di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli

Reisekultur neu di Medaglia, Bertocchi e Werner

Materiale fornito dall'insegnante

GRAMMATICA

Consolidamento delle strutture apprese negli anni precedenti e delle strategie appropriate per la comunicazione orale e scritta.

Contenuto grammaticale della Einheit 12

LINGUAGGIO SPECIALISTICO

Professioni e luoghi di lavoro. Qualità necessarie per svolgere una determinata professione.

Opinioni su una determinata professione. Progetti per il futuro. Lavoro che si vorrà svolgere in futuro.

Reiselust. Reisen in Deutschland. Focus sulla città di Monaco di Baviera (München) e le sue attrazioni (Marienplatz, Odeonsplatz, Viktualienmarkt, Münchner Residenz, Bayerische Staatsoper, Deutsches Museum, Allianz Arena, Schloss Nymphenburg) attraverso la visione di video e la lettura di testi.

Dopo il viaggio di istruzione, approfondimento a gruppi sulla tipologia dell'ostello, l'Ostbahnhof e la riqualificazione del quartiere Werksviertel, il Memoriale dell'Olocausto a Dachau, l'Augustiner Bräustuben e la gastronomia bavarese.

ERDKUNDE/ GEOGRAFIA

Geografia fisica di Germania, Austria e Svizzera. Gebirge und Gewässer.

Geografia politica della Germania. Die Bundesrepublik Deutschland. Die 16 Bundesländer.

LANDESKUNDE/ CIVILTÀ

Das politische System der Bundesrepublik Deutschland. Das Wappentier. Die Flagge. Das Grundgesetz. Der Bundespräsident. Die Bundesregierung: Der Bundeskanzler und die Bundesminister. Bundestag und Bundesrat. Der Ministerpräsident. Der Landtag.

Die Europäische Union. Ihre Institutionen: Europäisches Parlament, Rat der EU, EU-Kommission, Europäischer Rat. Die Meinungen der Jugendlichen zur Europäischen Union.

ARTE E TERRITORIO

Prof.: Gargano Ignazio

Il Neoclassicismo:

- La lezione di Winckelmann
 - Giuseppe Piermarini (cenni):
 - o Teatro alla Scala di Milano
 - Antonio Canova:
 - o Amore e Psiche
-

- o Paolina Borghese
- Jacques-Louis David:
 - o Giuramento degli Orazi
 - o Marat assassinato

Il Romanticismo:

- Francisco Goya:
 - o Fucilazione del 3 maggio
 - Théodore Géricault:
 - o La zattera della Medusa
 - Eugène Delacroix:
 - o La libertà che guida il popolo
 - Francesco Hayez
 - o Il Bacio
 - Caspar David Friedrich:
 - o Viaggiatore davanti a un mare di nebbia
 - William Turner:
 - Ombra e tenebre, La notte del Diluvio
 - John Constable
 - o La cattedrale di Salisbury
- Il Realismo:

- Gustave Courbert:

- o Funerale a Ornans

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:

- o La colazione sull'erba

- o Olympia

- o Bar delle Folies Bergère

- Claude Monet:

- o La cattedrale di Rouen

- o Lo stagno delle ninfee

- o La Grenouillère

- Pierre-Auguste Renoir

- o Ballo al Moulin de la Galette

- o Colazione dei canottieri a Bougival

- o La Grenouillère

- Edgar Degas

- o La lezione di danza

- o L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:

- o I giocatori di carte

- o La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauve

- Vincent van Gogh:

- o Notte stellata

- o Girasoli

- o I mangiatori di patate

- Paul Gauguin:

- o Il Cristo giallo

o Aha oe feii? (Come. Sei gelosa?)

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (cenni)

Il Divisionismo:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:

o Il Quarto Stato

L'Espressionismo nordico:

- James Ensor:

o Ingresso di Cristo a Bruxelles

- Edvard Munch:

o Il grido

La Belle Epoque

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts (cenni)

- La Secessione Viennese (cenni)

- Gustav Klimt:

o Il bacio

Le Avanguardie storiche

Espressionismi:

Parigi 1905, la mostra dei fauves

- Henri Matisse:

o La stanza rossa

o La danza

Die Brücke da Dresda a Berlino:

- Ernst Ludwig Kirchner:

o Due donne per strada

Il Cubismo:

Pablo Picasso

- o Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)

- o Guernica

- George Braque (cenni)

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:

- o La città che sale

- o Stati d'animo, 1911. Seconda versione (Cenni)

- o Forme uniche della continuità nello spazio

Astrattismi

Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:

- o Primo acquerello

- o Composizione VII

- Franz Marc:

- o I cavalli azzurri (cenni)

Il Neoplasticismo:

- Piet Mondrian:

- o Composizione 11

De Stijl (cenni)

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:

- o Fontana

Metafisica:

- Giorgio de Chirico:

- o L'enigma di un pomeriggio d'autunno

Il Surrealismo:

- Joan Mirò:

- o Il carnevale di Arlecchino

- René Magritte:

- o La condizione umana I (cenni)

- o Golconda

- Salvador Dalì:

- o La persistenza della memoria

- Max Ernst:

- La vestizione della sposa

Nuova Oggettività:

- Otto Dix:

- Ritratto di Sylvia von Harden

- George Grosz:

- I pilastri della società

L'Ecole de Paris:

- Marc Chagall:

- o L'anniversario

- Amedeo Modigliani:

- o Ritratto di Paul Guillaume

Arte Informale:

- Jean Fautrier (cenni)

- Jean Dubuffet (cenni)

L'informale in Italia:

- Alberto Burri:

- o Sacco e Rosso

- o Cretto nero, 1979

- o Grande cretto, 1985 - 2015

□ Lucio Fontana:

o Concetto spaziale, Attesa, 1968

L'Espressionismo Astratto:

● Jackson Pollock:

o Pali blu

● Mark Rothko:

o No, 301

● Pop Art:

● Andy Warhol:

o Marilyn, 1967

Graffitismo (Graffiti Writing): (argomento da svolgere entro il termine dell'anno scolastico)

● Keith Haring

● Jean-Michel Basquiat

● Banksy

RELIGIONE

Prof.ssa: Morese Mariangela

UNO SGUARDO AL MONDO:

- ☐ Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2024 attraverso le fotografie
 - Nuovi conflitti ed evoluzione della questione Israelo-Palestinese
- ☐ Le rotte migratorie
 - L'Italia al centro delle rotte del Mediterraneo.
 - I principali flussi migratori nel mondo.
- Gli italiani e l'emigrazione, i tre principali periodi migratori del '900 e di oggi.
- Sos Mediterranee e i salvataggi nel Mediterraneo.
- ☐ Le vittime del lavoro.
- ☐ Libertà di parola e di espressione.
- ☐ Il mondo che cambia, e conseguenze del risultato delle elezioni americane.

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- ☐ Il valore della vita umana
 - La vita di Sammy Basso, il coraggio e l'intraprendenza oltre la malattia.
- ☐ La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- ☐ La procreazione assistita
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- ☐ Il morire umano, l'Eutanasia
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.

- Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
- Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- ☐ La clonazione umana
- L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
- La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- ☐ L'intelligenza artificiale
- Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.

LA RELAZIONE DI COPPIA:

- ☐ Essere un IO più consapevole per poter essere un NOI
- Riflessione guidata sulla relazione a due.
- La famiglia come scelta di vita.
- Adozione e affidamento familiare.
- Il film "Il treno dei bambini".
- Misoginia, il pensiero dei fratelli Tate.

LE RELIGIONI:

- ☐ Il Giubileo
- Roma centro del mondo, storia e le parole di papa Francesco.
- ☐ L'Hinduismo
- I fondamenti dell'Hinduismo.

LA CRESCITA PERSONALE:

- ☐ Il futuro e cosa mi aspetto da esso
- ☐ Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali
- ☐ Saper comunicare in maniera efficace
- ☐ Riflessioni in merito agli obiettivi personali

INGLESE

Prof.ssa: Galati Miriam Barbara

Libro di testo: "BEYOND BORDERS PLUS" S.Burns – A.M. Rosco, edizione Dea Scuola Valmartina

Module 1- Unit 2 Tourism marketing and advertising

- . What is Marketing?
 - . Market research and Marketing Mix.
 - . Marketing in a digital world.
-
- . Advertising: Promoting destinations and Brochures.

Module 6 – Unit 12 Italian cities

Historical cities: . exploring Rome;

- . exploring Venice;
- . exploring Florence,
- . examples of itinerary (Naples)

Module 7 – Unit 13 The United Kingdom

. Nature and landscapes; history and culture; landmarks, monuments and buildings;

- . Visiting England
- . Exploring London;
- . Discovering Cornwall;
- . The Lake District National Park
- . Visiting Scotland;
- . Visiting Northern Ireland;
- . Visiting Wales;
- . Examples of itinerary (Oxford, Edinburgh).
- . Connecting literary authors and places: the "two Londons" of C. Dickens and Oscar Wilde

Module 7 – Unit 14 European destinations

- . Irish nature and landscapes;
- . exploring Dublin, Cork and Limerick
- . Connecting history and places:

- . the Normandy landings

- . the Irish Troubles

Module 8 - Unit 15 The USA

- . Natural sites, cities, history, culture, main festivals and sport event

- . Exploring new York;

- . Exploring Florida, California and the National Parks;

- . Washington DC

- . examples of itinerary (San Francisco)

Module 8 – Unit 16 English speaking Destinations

- . Canada, Hong Kong, South Africa, India, Australia.

Writing Bank: . extending vocabulary: subject language and connotations; punctuation; connectors

- . Analysing diagrams and graphs.

- . How to write Circular letters.

- . How to write Itineraries.

- . How to write an article.

- . How to write a leaflet or brochure.

Il libro di testo è stato integrato con una vasta gamma di video e presentazioni in Power Point postati su classroom e con materiale di approfondimento creato dagli alunni stessi con lavori di gruppo o di coppia che hanno presentato e poi condiviso sempre su classroom.

SPAGNOLO

Prof.ssa: Fleri Federica

Libro di testo: ¡Buen Viaje!

Autore: Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Selvaggio

Editore: Zanichelli

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO:

Unidad 7: Derechos y deberes del viajero

- ☐ Reclamaciones y soluciones
- ☐ Reaccionar a una reclamación

Unidad 8: Un viaje inolvidable

- ☐ Viajes organizados
- ☐ Planificar circuitos y cruceros
- ☐ Planificar un itinerario turístico con excursiones y actividades
- ☐ Presentar turísticamente una zona
- ☐ Ofertar un viaje organizado

Unidad 9: Un recorrido por la ciudad

- ☐ Arte: materiales, técnicas y monumentos
- ☐ Presentar una ciudad o un pueblo

Unidad 10: Se busca personal calificado

- ☐ Formación, capacidades y competencias
- ☐ Ofertas de trabajo
- ☐ CV e Video CV
- ☐ La entrevista de trabajo

Unidad 11:

- ☐ Geografía de España
- ☐ Política
- ☐ Historia de España: desde las orígenes hasta los días de hoy

Unidad 12: El norte de España

- ☐ Turismo religioso, folclórico, cultural y rural

Unidad 13: El centro de España

- ☐ Turismo folclórico y cultural en Madrid

Unidad 14: El este de España

- ☐ Turismo cultural: Barcelona dinámica, joven y cosmopolita
- ☐ Arte: Modernismo, Surrealismo, Valencia ciudad de la ciencia

Unidad 15: El sur de España

- ☐ Turismo de sol y playa,
- ☐ Turismo folclórico: flamenco y fiestas andaluzas
- ☐ Turismo cultural: Sevilla y huella árabe en España

Unidad 16: Las islas

- ☐ Turismo de naturaleza y sol y playa: Canarias

Artistas: Gaudí, Picasso, Dalí.

Unidad 17: Conocer Hispanoamérica [una parte del capítulo]

- ☐ Historia precolombina
- ☐ Desde la conquista hacia la independencia
- ☐ De fiesta por Hispanoamérica

Unidad 18: México, Centroamérica y El caribe [una parte del capítulo]

- ☐ Maravillas arqueológicas
- ☐ Ciudad de México
- ☐ Frida Kahlo

MATEMATICA

Prof.ssa: Raffaella Stefania Miggiano

Libri di testo in adozione:

Leonardo Sasso, La matematica a colori. Edizione Rossa, volumi 4 e 5, Petrini editore.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: DERIVATE e STUDIO DELLE FUNZIONI

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Calcolo di derivate: derivate fondamentali; teoremi della derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni.

Derivata di una funzione composta.

Retta tangente.

Punti di non derivabilità (cenni).

Teorema di Fermat.

Utilizzo della derivata prima per la determinazione degli intervalli di (de)crescenza di una funzione e per la determinazione degli eventuali punti di massimo e di minimo relativi.

Teorema di Weierstrass. Individuazione dei massimi e minimi assoluti.

Individuazione della concavità e dei punti di flesso.

Grafico probabile di funzione razionale fratta.

Cenni allo studio di funzioni esponenziali e logaritmiche e alla loro rappresentazione grafica.

Lettura e interpretazione di grafici di funzione.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI A UNA VARIABILE.

Funzione costi di produzione: costi fissi, costi variabili, costo totale rappresentato da una funzione di primo grado e da una funzione di secondo grado.

Costo unitario derivato da costo totale di primo grado e di secondo grado (equazione e rappresentazione grafica).

Funzione ricavo totale e funzione guadagno (modello lineare o parabolico con esclusione delle funzioni definite a tratti).

Ricerca operativa: scopi e metodi.

Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati ad una sola variabile d'azione.

Modelli matematici per impostare e risolvere un problema di scelta.

Problema di determinazione del costo medio minimo nel continuo.

Problema di determinazione del massimo profitto nel continuo.

Diagramma di redditività: rappresentazione e interpretazione.

Problemi di scelta fra più alternative: problemi di minimo e di massimo.

STATISTICA

Richiami agli indicatori di centralità (media aritmetica, mediana e moda)

Indici di variabilità (campo di variazione, deviazione standard e coefficiente di variazione).

Covarianza e correlazione: l'indice di correlazione lineare di Bravais-Pearson.

In preparazione alla prova INVALSI sono stati forniti cenni sia alla goniometria sia agli integrali indefiniti (primitive di funzioni elementari) e all'interpretazione geometrica dell'integrale definito.

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Prof.ssa Rossella Aiello

Lo Stato e le sue forme

Gli Stati moderni: i fondamenti dello Stato democratico e dello Stato sociale. I

primi modelli significativi di forme di Stato: lo Stato liberale e lo Stato totalitario.

Le forme di Governo

La monarchia: la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale pura e la monarchia costituzionale parlamentare.

La monarchia costituzionale italiana durante il periodo liberale.

La Repubblica: la Repubblica parlamentare, presidenziale e semi-presidenziale.

L'evoluzione dell'ordinamento italiano dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Dall'unificazione italiana al periodo fascista: il Regno d'Italia; il periodo liberale e l'assetto dei tre poteri statali durante la vigenza dello Statuto albertino; l'evoluzione dello Stato italiano da monarchia costituzionale pura a monarchia costituzionale parlamentare; il periodo fascista e le leggi "fascistissime"; le leggi razziali.

Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: la destituzione di Mussolini; dall'armistizio alla liberazione; il voto del 2 giugno 1946: il referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea costituente; il suffragio universale e la libertà di voto; l'elezione del Capo di Stato provvisorio.

La struttura e i caratteri della Costituzione repubblicana

Le parti della Costituzione

I caratteri della Costituzione repubblicana: la popolarità; la rigidità; la lunghezza; la compromissoria e la democraticità.

UDA 1 – Le funzioni legislative ed esecutive

Tema 1 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri in Italia

La sovranità

Tema 2 – La funzione legislativa: il Parlamento

La composizione del Parlamento: la funzione legislativa del Parlamento e il bicameralismo perfetto; l'elettorato attivo e passivo; la legge Cost. n°1/2021 ("Modifica all'art. 58 Cost., in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica"); la legge Cost. n° 1/2020 ("Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 Cost. in materia di riduzione del numero dei parlamentari"); il Parlamento in seduta comune; la democrazia indiretta e il Parlamento; la legislatura; la proroga dei poteri parlamentari.

L'organizzazione delle Camere: il Presidente e il suo ruolo; i gruppi parlamentari; le commissioni permanenti.

Il funzionamento delle Camere: le deliberazioni delle Camere; il numero legale, la prassi nelle votazioni parlamentari; le modalità di votazione; le maggioranze, l'ostruzionismo parlamentare. La condizione giuridica dei parlamentari: i requisiti per l'elezione; le cause di ineleggibilità e di incompatibilità; il divieto di mandato imperativo; le prerogative dei parlamentari: l'insindacabilità, l'inviolabilità o immunità dagli arresti, l'indennità economica.

L'iter legislativo: le fasi dell'iter legislativo; l'iniziativa legislativa; la discussione e l'approvazione (il procedimento ordinario e decentrato); la promulgazione; la pubblicazione e la vacatio legis.

L'iter legislativo "aggravato" (art. 138 Cost.)

La funzione ispettiva e quella di controllo: le funzioni di controllo nei confronti del Governo: le interrogazioni; le interpellanze; le mozioni; il disegno di legge di bilancio.

Le altre funzioni del Parlamento: la funzione elettiva e "giudiziaria" (la messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica).

Tema 3 – La funzione esecutiva: il Governo

La composizione del Governo: il ruolo del Presidente del Consiglio; le funzioni e le tipologie di ministri; le deliberazioni del Consiglio dei ministri, gli altri organi governativi: il vicepresidente del Consiglio; i sottosegretari.

La formazione del Governo e le crisi politiche: le consultazioni presidenziali; l'accettazione con riserva; la scelta e la nomina dei ministri; il giuramento, la richiesta della fiducia parlamentare; la questione di fiducia; la mozione di sfiducia, la crisi di Governo; la sfiducia al singolo ministro. Le funzioni del Governo: la funzione di indirizzo politico, la realizzazione i limiti dell'azione di Governo, la funzione esecutiva, la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge e i regolamenti.

UDA 2 – La funzione giudiziaria

Tema 2 – Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione: il Capo dello Stato; il potere di esternazione; la procedura per l'elezione; le modalità di votazione; le maggioranze richieste; i requisiti per l'elezione; i casi incompatibilità, la dotazione patrimoniale poteri del Capo dello Stato. I poteri del Capo dello Stato: le attribuzioni del Presidente della Repubblica rispetto al Parlamento, al Governo, alla Magistratura, alla Corte costituzionale e al corpo elettorale. Gli atti presidenziali e la responsabilità: gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali; l'irresponsabilità politica; i reati presidenziali.

Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale: il rapporto tra Costituzione e leggi ordinarie; le ragioni dell'istituzione della Corte costituzionale; la composizione e le nomine, l'autonomia, l'inalterabilità e l'immunità; le incompatibilità; il Presidente della Corte cost.; le deliberazioni. Il giudizio sulla legittimità delle leggi: definizione; il giudizio in via incidentale; le pronunce della Corte; l'efficacia delle sentenze costituzionali

Le altre funzioni della Corte costituzionale: il giudizio sui conflitti tra i poteri dello Stato e tra Stato e Regioni (cenni); il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

UDA 5 – Il diritto internazionale

Tema 1 – L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale e le sue fonti: il diritto internazionale, il diritto internazionale pubblico e privato, le consuetudini le ambasciate, i trattati, e le fasi di negoziazione, il principio "pacta sunt servanda".

L'ONU e la sua organizzazione: la società delle Nazioni, la fondazione dell'ONU, lo statuto dell'ONU, la Dichiarazione universale dei diritti umani; gli organi dell'ONU (escluso il Consiglio economico-sociale)

I principali compiti dell'ONU: i mezzi per la tutela della pace; la Corte penale internazionale; gli atti sottoposti al giudizio della Corte penale; la composizione della Corte penale internazionale. Le altre organizzazioni internazionali: la NATO; i principi ispiratori della NATO; dalla Guerra fredda all'attuale ordine europeo.

Tema 2 - L'Unione europea

Le prime tappe della Comunità europea: il manifesto di Ventotene, l'istituzione della CECA e la fondazione della CEE, la realizzazione del mercato comune, il PE e lo SME, l'Atto unico europeo.

Dal Trattato di Maastricht a oggi: il Trattato di Maastricht, il Mercato unico europeo, il Trattato di Amsterdam (cenni), il progressivo allargamento dell'UE, il Trattato istitutivo della Costituzione europea, il Trattato di Lisbona.

Il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea: le istituzioni europee, il Consiglio dell'Unione europea e le sue funzioni, deliberazioni e responsabilità politica del Consiglio, il ruolo della Commissione europea.

Il Parlamento europeo: il ruolo del PE, le sedi e la modalità di elezione, la composizione del PE, le funzioni, la procedura legislativa: la codecisione.

Gli altri organi dell'Unione europea: il Consiglio, l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la Politica di sicurezza; la Corte di giustizia; la BCE.

Le fonti del diritto comunitario: il sistema delle fonti: regolamenti, direttive e raccomandazioni.

L'Unione economica monetaria e il ruolo della BCE: il fiscal compact; il Patto di stabilità e di crescita; il fondo salva Stati, la BCE: compiti e la manovra del TUR, la politica monetaria espansiva e restrittiva; la politica fiscale attuata dal Governo.

UDA 6 – Gli enti che operano nel settore turistico

Tema 1 – Gli enti nazionali operanti nel turismo

La definizione di turismo: la tutela del turismo nella Costituzione: il riconoscimento indiretto del ruolo del turismo negli artt. 9, 16, 32, 36 e 41 Cost.; la legge Cost. n° 1/2022 (all'art. 9 Cost. È aggiunto infine il seguente comma: "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali"); l'importanza economica del settore turistico; l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT); la legge n° 135/2001 ("Riforma della legislazione nazionale del turismo"); la legge Cost. N° 3/2001 ("Riforma del titolo V Cost.): l'art. 117 Cost. alla luce della riforma: la competenza esclusiva regionale in materia di turismo; l'art. 118 Cost. e il principio di sussidiarietà.

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa: Stefania Carbonelli

Testo in adozione: Paolo Di Sacco, Incontro con la letteratura, vol. 3, B. Mondadori

Positivismo e naturalismo: definizione e caratteristiche. La poetica naturalistica: i canoni dell'impersonalità e della scientificità.

Dal naturalismo francese al verismo italiano: elementi di continuità e differenze.

Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo.

Il verismo italiano. G.Verga:

Giovanni Verga. Biografia e opere principali..

La poetica verghiana: l'attuazione dei precetti veristici dell'oggettività e dell'impersonalità, l'artificio della regressione.

Il "ciclo dei vinti". Struttura e composizione del progetto

Lettura e analisi delle novelle, Nedda, Rosso Malpelo, La roba, Libertà, La Lupa.

Da I Malavoglia, lettura e analisi dei brani La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo

Da Mastro Don Gesualdo lettura e analisi del brano La morte di Mastro Don Gesualdo

La crisi del Positivismo

La crisi del Positivismo. Crisi della ragione e relativismo. Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi

La poetica del Decadentismo e del simbolismo: elementi irrazionali ed esistenziali insiti nelle concezioni decadenti. Significato e uso del termine "decadente"

L'estetismo: i tre romanzi fondamentali. Controcorrente, Il piacere, Il ritratto di Dorian Gray Charles Baudelaire. Lettura e analisi di Spleen, L'albatro, Corrispondenze.

Il decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli. Biografia e opere principali. La poetica dell'autore: dalla visione oggettiva a quella soggettiva; l'attenzione per le piccole cose. La poetica del fanciullino. Lettura e analisi di un brano tratto dal primo capitolo del saggio Il fanciullino. E' dentro di noi un fanciullino; da Myricae e I canti di Castelvecchio: Lavandare, X agosto, Novembre, La mia Sera, Il gelsomino notturno.

Lettura del discorso La grande proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio. Cenni sulle varie fasi della sua produzione. Lettura e analisi da Il Piacere. Il conte Andrea Sperelli. Da Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Il futurismo. Manifesto del futurismo di F.T. Marinetti.

Giuseppe Ungaretti: biografia e opere principali. La poesia di guerra del poeta

Dalla raccolta L'allegria Lettura e analisi di Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi.

Luigi Pirandello: biografia, opere e poetica. La poetica dell'umorismo.

Lettura e analisi da Novelle per un anno de La signora Frola e il Signor Ponza, suo genero, Il treno ha fischiato, La carriola, La patente. Da Sei personaggi in cerca d'autore. I sei personaggi entrano in scena. Lettura integrale del romanzo Il fu Mattia Pascal.

Italo Svevo. Biografia e opere principali. La formazione. Lettura integrale del romanzo La coscienza di Zeno. La diversità di Zeno; il riscatto dall'inetitudine e dal senso d'inferiorità del protagonista. Il problema del narratore inattendibile

Eugenio Montale. la vita e la produzione poetica in generale, con particolare attenzione a Ossi di seppia. Lettura e analisi da Ossi di seppi de I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggare pallido e assorto. Da Le occasioni, Cigola la carrucola del pozzo

Umberto Saba. La biografia, la poetica e l'opera poetica. Dal Canzoniere lettura e analisi de La capra. A mia moglie. Città vecchia. Mio padre è stato per me "l'assassino"

Walter Benjamin. Lettura di Come cambia la fruizione dell'arte nell'età della tecnica

Alberto Moravia. Dal romanzo Gli indifferenti lettura e analisi del brano

L'indifferenza di Michele Ermetismo. Caratteri generali . Salvatore Quasimodo, lettura e analisi della lirica Ed è subito sera

Il neorealismo: il Politecnico di Vittorini, Il dibattito sulla letteratura

Cesare Pavese, brano tratto da "La luna e i falò" presente nel manuale

Antonio Gramsci. Il concetto di nazional-popolare

Pier Paolo Pasolini, Acculturazione e acculturazione", da Scritti corsari, 9 dicembre 197

Lettura integrale dei due romanzi: Italo Svevo, La coscienza di Zeno.

Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal

Tutti i brani non presenti sul manuale sono state caricate sulla classroom 5P

STORIA

Prof.ssa: Carbonelli Stefania

I problemi dell'Italia dopo l'unità. La Sinistra al potere. L'età di Crispi. La crisi di fine secolo.

L'unificazione della Germania.

L'età dell'imperialismo.

La società di massa: le caratteristiche e i presupposti. Economia e politica nell'epoca delle masse. Socialismo e nazionalismo.

L'Europa e gli Stati Uniti all'inizio del '900

L'Italia giolittiana. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti. Luci e ombre del governo di Giolitti. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale. Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. Lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate.

1914: fronte occidentale e fronte orientale. L'intervento italiano. La guerra "totale".

1917: l'anno della svolta. 1918: la fine del conflitto. I problemi della pace.

La rivoluzione russa: le rivoluzioni di febbraio e di ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. Dopo la guerra civile.

L'Europa dopo la guerra. I trattati di pace

Il dopoguerra italiano: l'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa, la fine dell'Italia liberale e l'avvento del fascismo.

La crisi del 1929 e il New Deal. La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

Il fascismo in Italia: la costruzione del regime, l'organizzazione del consenso la dittatura la politica economica e sociale del fascismo; la politica estera la guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Il Nazismo: l'ideologia nazista; l'ascesa di Hitler; il totalitarismo nazista

Lo stalinismo in Unione Sovietica

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali. L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

La seconda guerra mondiale. La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-

1941). L'operazione Barbarossa. La Shoah. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. La svolta nel conflitto (1942-1943). La resistenza nell'Europa occupata. L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1944-1945): la Resistenza.

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda. La pace e il nuovo ordine mondiale. La formazione dei due blocchi in Europa.

La guerra fredda. Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare. Il processo di decolonizzazione in generale. La guerra d'Algeria. La rivoluzione cubana

L'Italia repubblicana. Il dopoguerra e la nascita della repubblica. Gli anni del centrismo e del miracolo economico. La stagione del centrosinistra. Dal Sessantotto alla "notte della Repubblica"

Visita al Memoriale della Shoah di Milano

Visione di documentari, spezzoni di film e filmati riguardanti alcuni degli argomenti trattati

Visione dello spettacolo teatrale "Moro: i 55 giorni che cambiarono l'Italia" di Ulderico Pesce

Incontro col Prof. Renato Mastro nell'ambito del progetto ANPI "Il razzismo durante il fascismo"

Non ho trattato la guerra civile spagnola perché è stata affrontata dalla collega di lingua spagnola

Libro in adozione: Bergognone-Carpanetto, L'idea della storia, voll. 2 e 3

GEOGRAFIA TURISTICA

Prof.: Marrara Gianmaria

- Il turismo nel Mondo

- Cenni su flussi e tendenze turistiche nel mondo e sul turismo sostenibile e responsabile.

- Il turismo in Africa

- Africa Settentrionale: Marocco, Tunisia ed Egitto; cenni* su Libia e Algeria.

- Africa Centrale: Senegal e Kenya; cenni su Tanzania, Mali e Benin.

- Africa Australe: Sudafrica, Namibia e Madagascar; cenni su Botswana e Zimbabwe.

- Il turismo in Asia

- Asia Occidentale: Turchia, Israele, Giordania e Iran; cenni su Siria e Yemen.

- Asia Meridionale e Sud-Orientale: India e Thailandia; cenni su Cambogia, Vietnam, Indonesia, Sri Lanka, Laos e Birmania.

- Asia Orientale: Cina e Giappone; cenni sulla Corea del Sud.

- Il turismo in Oceania

- Australia.

- Il turismo in America

- Stati Uniti, Perù e Messico.

Risorse didattiche

Libro di testo: S. Bianchi, R. Kohler, C. Vigolini, "Destinazione Mondo", De Agostini.

F. Iarrera G. Pilotti, "Paesaggi del Turismo", vol. 3, Zanichelli (per Delhi, Pechino, Tokyo e New York).

Video del programma tv Rai Kilimangiaro, per le principali destinazioni.

Brochure turistiche, guide (Touring e Lonely Planet), volumi fotografici.

*Per alcuni paesi africani e asiatici non trattati sistematicamente si è accennato solo a un paio di siti di speciale rilievo: Cirene, Leptis Magna e Gadames in Libia; Tassili Ajjer in Algeria; il parco del Serengeti e l'isola di Kilwa Kisiwani in Tanzania; Djennè in Mali; Abomey in Benin; Grande Zimbabwe; delta dell'Okavango e Tsodilo in Botswana; Palmira e Damasco in Siria; San'a; in Yemen; Luang Prabang in Laos; Barabudur in Indonesia; Angkor Wat in Cambogia; Hué in Vietnam; Pagan, Yangon e Mandalay in Birmania; Gyeongju in Corea del Sud; Anurādhapura in Sri Lanka.